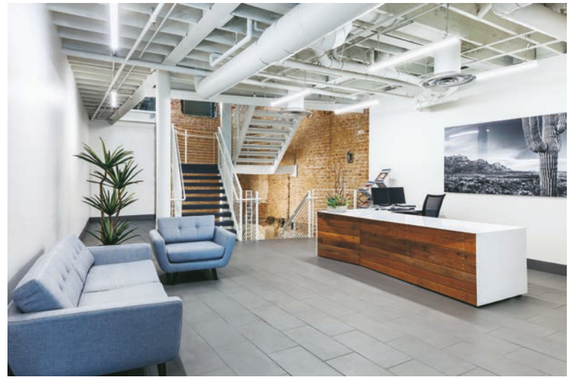
Txt + Ph: ©Bradley Wheeler/CoolNewProjects.com

IL FUTURO CHE VIENE DAL PASSATO
THE FUTURE FROM THE PAST

Project: Rob Paulus Architects

Un edificio riqualificato risalente agli anni '90 dell'Ottocento ci dimostra come si lavora nel ventunesimo secolo

Il paesaggio urbano di Tucson, in Arizona, è stato valorizzato dall'architetto e imprenditore edile Rob Paulus. E questa volta non c'è bisogno di allontanarsi dal frenetico centro città per vedere la nuovissima voce che si è aggiunta all'elenco dei progetti premiati realizzati dal suo studio. Con questo progetto recente, lo studio Rob Paulus Architects ha trasformato una struttura degli anni '90 dell'Ottocento (costruita per Western Union) in uno spazio di lavoro multi-tenant creativo e cosmopolita situato lungo la moderna linea tranviaria della città.



L'intervento ha comportato la ridefinizione della pianta e della circolazione del fabbricato disposto su 1.811 metri quadrati (19.500 piedi quadrati) per realizzare delle aree distinte, sebbene aperte, da affittare ad aziende diverse. La soluzione ideata dallo studio di Tucson ha previsto la creazione di una scala interna che convoglia la luce naturale in tutti e quattro i piani attraverso lucernai trasparenti ad alta efficienza termica. Il nucleo della scala, illuminato in modo naturale, non solo invade di luce ogni piano, ma funge anche da luogo di incontro per i vari occupanti dell'edificio, creando così un'occasione di contatto e scambio tra gli impiegati delle diverse aziende. Le altre aree comuni previste dalla pianta sono l'ingresso/galleria, la reception, le sale conferenze su più livelli, i servizi e la doccia, la sala break. Come è di rigore per l'ormai 25enne studio Rob Paulus, i mattoni originali risalenti al diciannovesimo secolo sono a vista, contribuendo alla conservazione della memoria storica del progetto. Inoltre, i pannelli in abete di Douglas che sono stati rimossi durante la ristrutturazione sono stati trasformati in mobili e postazioni di lavoro in modo da salvaguardare ulteriormente la materialità e l'autenticità dell'edificio originale. Il recupero e il riutilizzo del legno e degli altri materiali del progetto è la prassi per questo team sempre incline alla conservazione. Un perfetto esempio del sofisticato intervento architettonico è dato dalla facciata prospiciente Congress Street, caratterizzata da lastre in fibrocemento alte 41 cm (16 pollici) disposte in orizzontale. Questi pannelli svolgono la funzione di facciata ventilata, separati dalla facciata in cemento degli anni '60 grazie a distanziatori verticali in acciaio zincato con profilo a omega. Gli elementi in fibrocemento ricordano le superfici ruvide tipiche del vecchio quartiere commerciale di Tucson, nota anche come 'The Old Pueblo', comunicando al tempo stesso il fermento e la modernità di un centro urbano in rapida ascesa nell'ultimo decennio. Progetti importanti realizzati in passato da Rob Paulus Architects sull'asse di Congress Street hanno dato un notevole contributo alla rinascita della downtown. Il prospetto è percorso da un'apertura che sembra essere stata praticata sulla superficie con un taglio a laser e divide la facciata in due metà simmetriche. Complessivamente, le proporzioni di quest'apertura, insieme alle dimensioni dei pannelli in fibrocemento, riflettono il datum di riferimento, le proporzioni e il ritmo degli edifici storici circostanti. "Questo edificio dimostra come una struttura possa essere riconvertita nel corso dei decenni per svolgere molteplici funzioni a supporto di un nucleo urbano dinamico – sottolinea l'architetto Paulus. La struttura rinnovata interagisce nuovamente con la via offrendo un'attività e una presenza significative che permettono alla rinascita del centro di fare nuovi progressi." Per approfondimenti sullo studio: robpaulus.com.

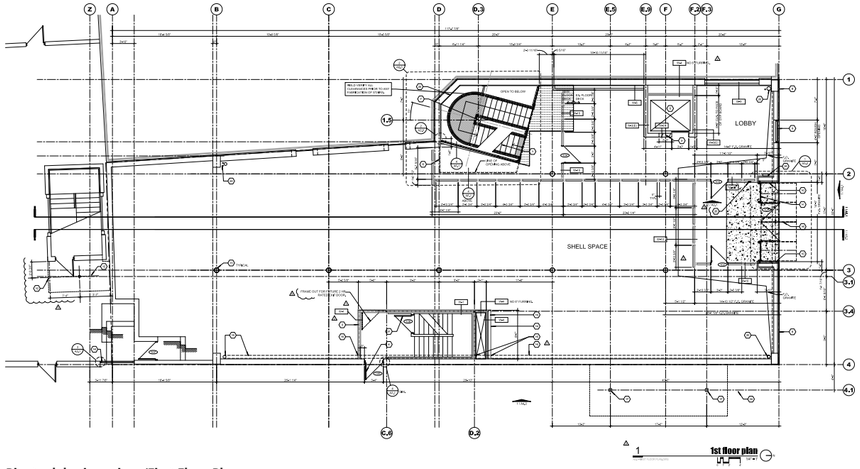
A sinistra, vista dalla strada della facciata elegantemente rimodernata. All'interno, la pianta dell'edificio risalente agli anni '90 dell'Ottocento è stata completamente ridefinita. In questa pagina, il bancone all'ingresso è stato realizzato con il legno recuperato durante i lavori. La scala interna è l'elemento predominante del progetto.

Left, street view of a sophisticated "face lift" and complete interior reorganization for a building that dates back to the 1890s. This page, the entry lobby desk is created with repurposed wood salvaged during construction. The internal stair is a predominant element in the design solution.

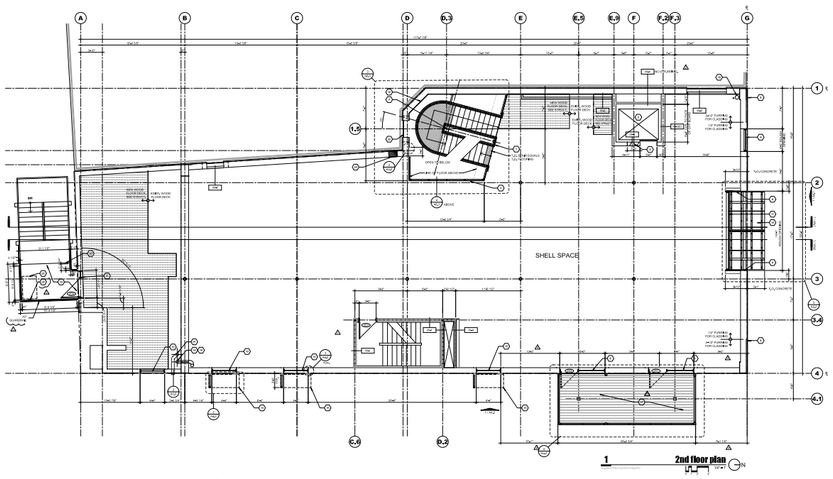
A Re-Purposed 1890s Building is Showing How to Work in the 21st Century

The urbanscape of Tucson, Arizona, has been improved yet again by one of its native sons -- architect and developer Rob Paulus. This time, one need look no further than the city's bustling downtown to see this newest addition to the firm's list of award-winning projects. In this recent campaign, Rob Paulus Architects turned an 1890s structure (built for Western Union) into a cosmopolitan multi-tenant creative work space located along the city's modern streetcar line.
The intervention consisted of re-organizing the layout and circulation flow of the existing 1,811 sq. m. (19,500 sf) edifice into distinct, yet open, areas that could be leased to separate entities. The Tucson-based studio's solution created an internal stair, which serves as a natural light conduit, funneling daylight into the 4-story space via thermally efficient clear skylights. The naturally lit stair core not only influxes light deeply into each floor, but also acts as a social mixer for tenants, thereby creating moments for interaction among staff of the differing businesses housed in the design. Other

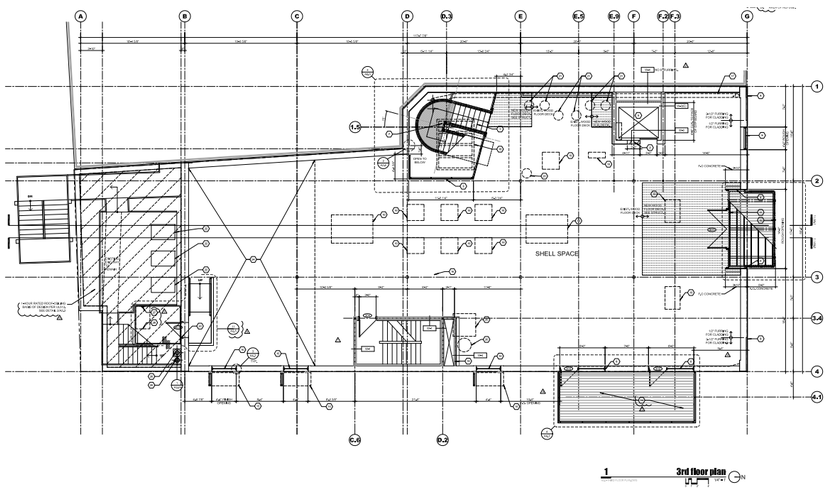
shared elements in the scheme include the Entry Lobby/Gallery, Reception, Conference Rooms on multiple levels, Bathrooms and Shower Room and Break Room.
De riguer of the 25-year-old Rob Paulus practice, the original 19th-century brick was exposed, helping retain the project's historic memory. In addition, existing Douglas Fir boards, which were removed during construction, were re-purposed into furniture and workstations to further maintain the texture and authenticity of the original building. Reclaiming and reusing wood and other materials from a project is standard procedure for the conservation-minded équipe.
The sophisticated intervention is well represented on the exterior Congress Street facade with horizontally stacked 41-cm (16 inch) high, fiber cement planks. The planks act as a rain screen that is held away from a 1960s concrete face with galvanized steel vertical "hat" channels. The gapped fiber cement members reflect the gritty texture of the "Old Pueblo's" original business district, while exuding the excitement and modernity of a burgeoning urban center that has been in rapid ascent over the past decade. Major campaigns that Rob Paulus Architects has previously designed along the Congress Street axis have greatly contributed to the downtown's resurgence.
The elevation itself is notched by a "slot" which seems laser precision cut into the surface and divides the facade into two symmetrical halves. Overall, the proportions of the opening combined with the dimensions of the fiber cement boards reflect the datum, scale and rhythm of its historic neighbors.
"This building represents how a structure can be repurposed over the decades with multiple uses that support an active urban core," points out Architect Paulus. "The reinvigorated structure re-engages with the street to provide abundant activity and presence to further the downtown renaissance."
See more of the firm's work at robpaulus.com.



Pianta del primo piano/First Floor Plan



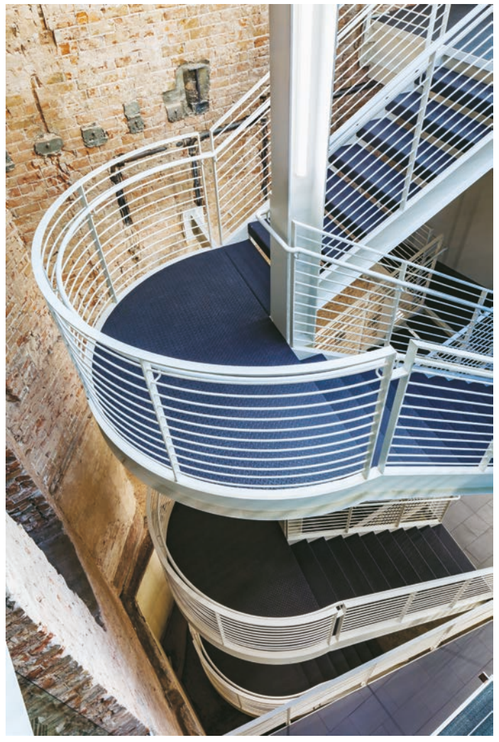
Pianta del secondo piano/Second Floor Plan

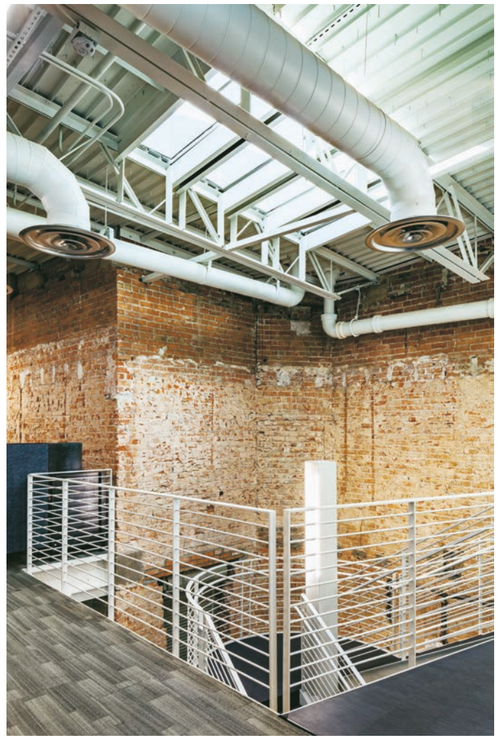


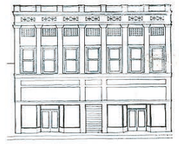
Pianta del terzo piano/Third Floor Plan

Nella pagina seguente, in alto, l'open space crea un ambiente lavorativo informale ma più creativo. In basso a sinistra, le scale interne rappresentano la colonna vertebrale dell'edificio. L'accostamento tra elementi contemporanei e i mattoni originali dell'Ottocento è un motivo ricorrente in tutto il volume. In basso a destra, le scale sono illuminate da un lucernario che inonda di luce i piani sottostanti.

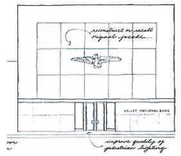
Next page, top, open office floors create an informal but more creative work environment. Bottom left, the internal stairs are the building's spinal column. The juxtaposition of contemporary design with the original 19th century brick is a significant theme throughout the volume. Bottom right, stairs are illuminated by a skylight which influxes light into the floors below.



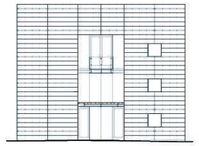




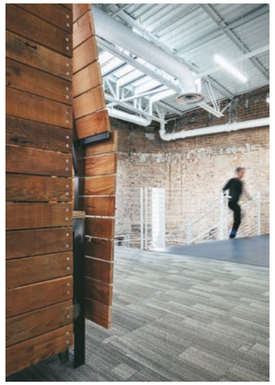
1890's



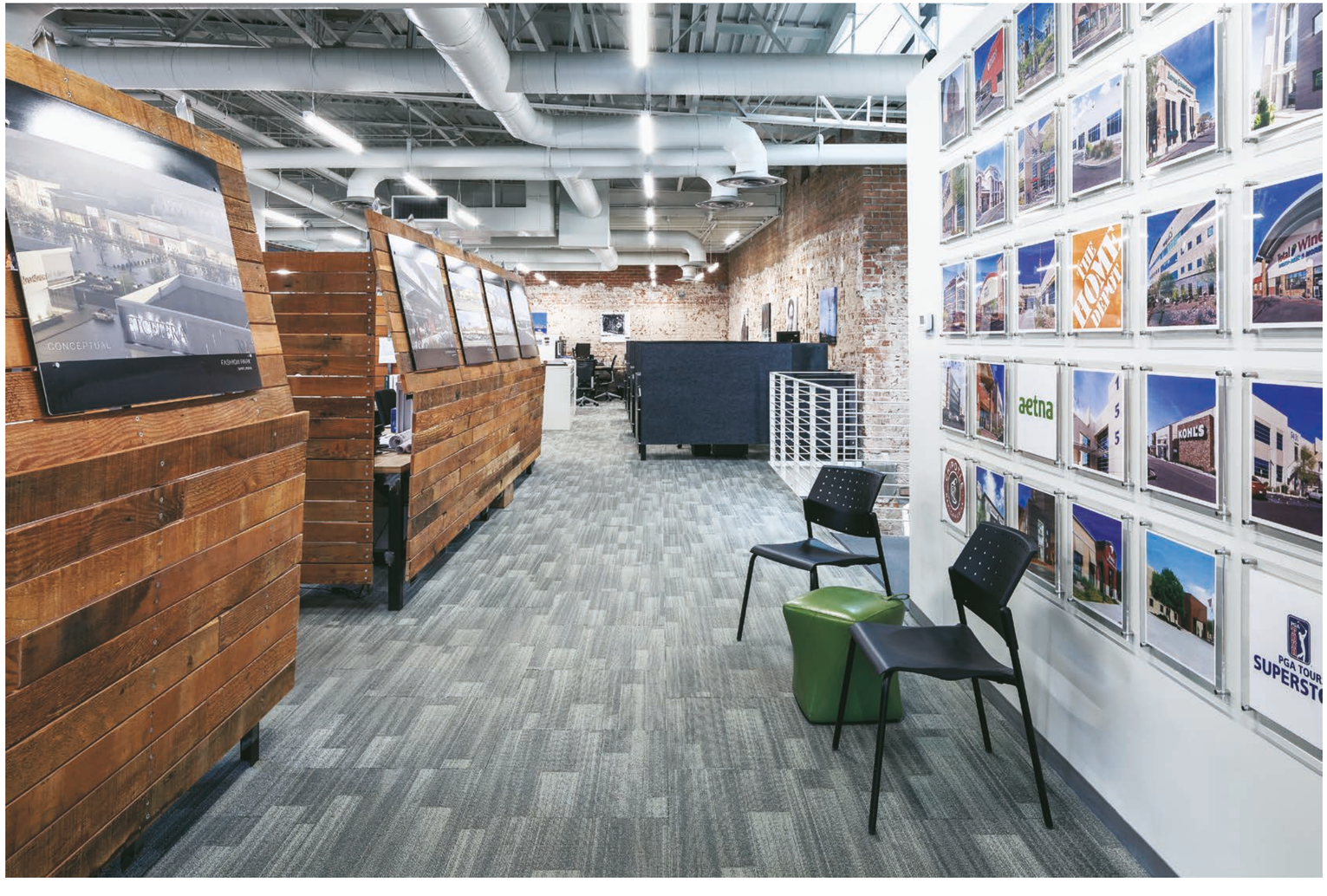
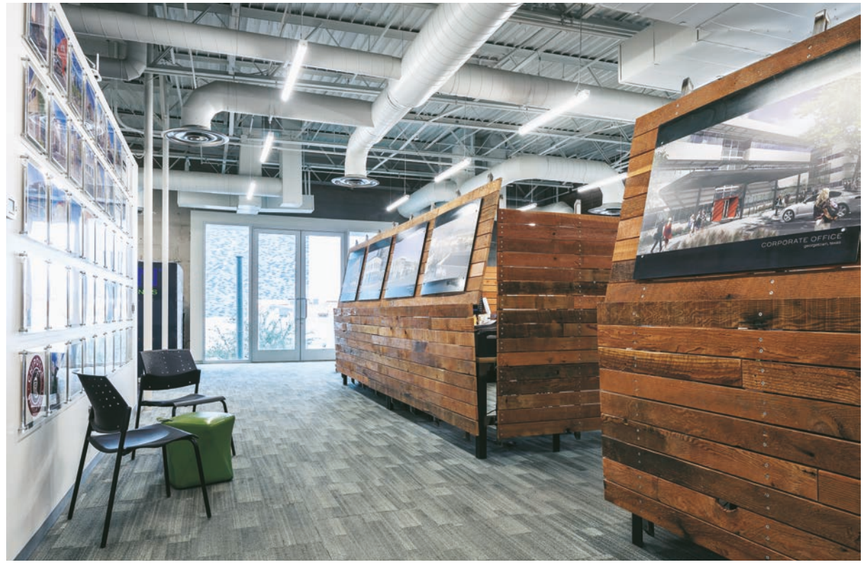
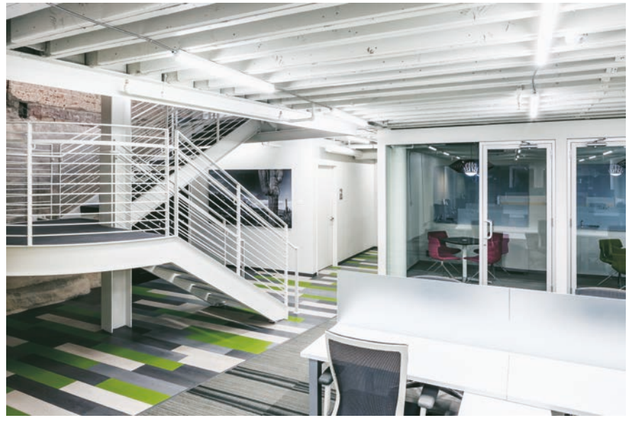
1960's



2016



Nella pagina precedente, in alto, tre facciate di 20 E. Congress Street. Scorcio di Congress Street, anni '40 circa. In basso, il piano superiore. I box privati sono stati realizzati con il legno di recupero ricavato dallo smantellamento iniziale. In questa pagina, in alto, modello per lo studio della distribuzione degli spazi e delle scale. Al centro, il piano superiore orientato a nord, verso il 'balcone' centralizzato che dà sull'ingresso di Congress Street. In basso, piano interrato.

Previous page top, three facades of 20 E. Congress Street. View of Congress Street circa 1940s. Bottom, top floor. Individual cubicles are created from repurposed wood salvaged from the initial demolition phase. This page top, study model of the project's spatial allocation and stairs. Middle, top floor looking north toward the centralized 'balcony' that overlooks the front entrance on Congress Street. Bottom, basement level.

OFX